

Bioeccellenze dei Parchi Italiani



**LE FILIERE BIOLOGICHE VIRTUOSE
NEI PARCHI ITALIANI**
dalla definizione all'implementazione



Il Progetto

Le Filiere Biologiche Virtuose dei Parchi Italiani /1

- ✿ Le aree protette italiane possono rappresentare un modello di gestione esemplare di sistemi territoriali complessi e delicati. Luoghi di eccellenza dove si sviluppano nuove esperienze non solo in campo gestionale e ambientale ma anche nei settori dell'agricoltura e delle produzioni tipiche di qualità.
- ✿ Le aziende agricole inserite all'interno dei parchi sono particolarmente vocate per l'agricoltura biologica ed ecosostenibile, giacché non sono soggette ad inquinamento proveniente da fonti esterne e possono contare, tra l'altro su habitat naturali che sono rifugio di uccelli e insetti predatori, fondamentali nella difesa delle piante.
- ✿ Spesso all'interno delle aree protette esistono esperienze importanti di agricoltura biologica che, di fatto, danno un contributo concreto ed importante dal punto di vista della tutela e valorizzazione del territorio e della biodiversità, ma non sempre questo contributo è correttamente riconosciuto e valorizzato.



Il Progetto

Le Filiere Biologiche Virtuose dei Parchi Italiani /2

- ✿ L'obiettivo generale: promuovere l'agricoltura biologica nelle aree protette, e qualificare la produzione di beni agro-alimentari utilizzando metodi compatibili con le esigenze delle Aree Naturali Protette di contribuire alla conservazione della biodiversità attraverso la commercializzazione e il consumo dei prodotti biologici locali.



Obiettivi specifici

- ✿ Nonostante queste caratteristiche siano state riconosciute dalla legge quadro sulle aree protette 394/91, ad oggi non esiste una adeguata proporzione tra l'importante diffusione dell'agricoltura biologica in Italia e la presenza di tale metodo di produzione nell'agricoltura delle aree protette.
- ✿ Per favorire lo sviluppo delle filiere del biologico nei Parchi Nazionali quindi, si propone, di partire da una analisi delle esperienze esistenti in cui la filiera della produzione biologica è integrata con lo sviluppo del territorio con l'obiettivo di promuovere queste esperienze e di renderle un volano per la creazione di nuove sinergie nelle aree protette nazionali. A tale proposito sarà realizzata una **“Guida alle Bioeccellenze dei Parchi Italiani”**.
- ✿ Sulla base dalle esperienze esistenti analizzate nella realizzazione della suddetta guida, si provvederà alla stesura di **“linee guida per la realizzazione e valorizzazione della filiera virtuose nelle aree protette”**. Questo documento avrà l'obiettivo di fornire alle realtà locali dei Parchi Nazionali gli strumenti per avviare un processo di sviluppo della filiera del biologico sul proprio territorio.



AZIONI DEL PROGETTO

1. Definire cos'è una bioeccellenza.
2. Definire gli aspetti ambientali, economici e sociali che definiscano la bioeccellenza e che fotografino lo stato dell'arte dell'agricoltura biologica nelle aree protette.
3. Di conseguenza, individuare gli indicatori quantitativi e le informazioni qualitative che concorrono a definire gli ambiti del punto 2.
4. Definire due questionari redatti in base ai criteri e gli indici individuati in precedenza: uno rivolto agli Enti Parco e uno per gli operatori biologici ricadenti nelle aree Parco.
5. Effettuare le rilevazioni in tutti i 24 Parchi Nazionali (Attraverso tecnici esperti locali)
6. Definire la scheda di presentazione delle Bioeccellenze
7. Analizzare i dati raccolti e le bioeccellenze rilevate.
8. Realizzazione della guida alle Bioeccellenze dei Parchi Italiani
9. Redazione delle Linee guida per la realizzazione e valorizzazione delle filiere virtuose nelle aree protette.
10. Promozione e divulgazione degli strumenti prodotti.



L'Agricoltura Biologica in Italia ... e nei Parchi?

Agricoltura

(dati ISTAT 2000)

Superficie Agricola Totale: 12.938.870

Aziende Agricole: 2.530.174

Media aziendale: 5,1 ettari

Agricoltura Biologica

(dati Sinab 2004)

Superficie Agricola Biologica: 954.361 Ha

Aziende agricole Biologiche: 36.633

Media aziendale: 26 ettari

Sul totale SAU: 7,4 %

Sul totale Aziende: 1,4 %

ma ...



IL BIOLOGICO SERVE!

Lo dice:

la FAO pubblicazioni: “The scope of organic agriculture, sustainable forest management and ecoforestry in protected area management” - “Biodiversity and the ecosystem approach in agriculture, forestry and fisheries”

L’IUCN: la dichiarazione di Vignola e la convenzione con IFAOM

La Convenzione per la Biodiversità: utilizza l’agricoltura biologica come indicatore di progresso per monitorare il Target 12 della Convenzione che mira, entro il 2010, a che il 30% dei prodotti derivati dalle piante provenga da un uso sostenibile (Decisione VI/9).

La Commissione Europea: Piani di Azione Europeo per l’agricoltura biologica, Regolamento sullo Sviluppo Rurale e linee guida strategiche per i piani di sviluppo rurale degli stati membri


La legge quadro per le aree protette 394/91: art 12, comma 2c

Il MIPAF: Piano nazionale strategico



COS'E' UNA BIO-ECCELLENZA?

- ✿ una filiera virtuosa che in tutte le sue fasi, dalla produzione biologica, alla trasformazione, al commercio e all'indotto turistico, tutela l'ambiente e la biodiversità, contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.
- ✿ Progetto di dimensione anche aziendale che porta ad un incremento del valore aggiunto del prodotto primario, con una positiva ricaduta ambientale, economica e sociale a livello locale. Rappresenta un buon esempio di gestione e utilizzo sostenibile delle risorse naturali.



Grande è virtuoso o piccolo è bello?

- ✿ Una filiera virtuosa può essere il frutto di una “strategia dall’alto” creata grazie all’interessamento di un’Ente, insieme a realtà private, che sviluppino un progetto di medie-grandi dimensioni.
- ✿ Così come una piccola impresa individuale che “dal basso” attraverso la propria filosofia aziendale, realizza una filiera che si realizza quasi esclusivamente in azienda, ma i cui prodotti e servizi sono disponibili ad un pubblico più ampio, garantendo comunque una ricaduta positiva sull’ambiente e sul territorio.



Caratteristiche di una filiera bio virtuosa: LIST

- ✿ **Locale:** promuove il territorio dell'area attraverso la valorizzazione delle risorse sociali e naturali.
- ✿ **Innovativa o protettrice** delle tradizioni locali.
- ✿ **Simbiosi (in)** con le linee guida di designazione e di gestione dell'area protetta.
- ✿ **Trasferibile** in altre aree o di stimolo alla diffusione.

Ancora sulle Bioeccellenze:

- * **è biologica**
- * **nell'area del Parco**
- * **chiude la filiera dei prodotti del suolo**
- * **è multifunzionale**
- * **rispetta l'acqua, l'aria e il suolo**
- * **conserva e talvolta migliora la biodiversità**
- * **contribuisce alla gestione delle risorse naturali**
- * **garantisce il buon vivere alla comunità locale**
- * **promuove il Parco, viene promossa dal parco**